

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Castagnole Piemonte ad uso agricolo, chiesta dall'Azienda Agricola Sanino Valerio Guglielmo s.s..
(pratica n. 025032 - codice utenza TO13986) - Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- **Determinazione del Dirigente n. 1032 in data 7.3.2023; Pozz* Codic* Univoc* (L.R. 22/99) TO-P-05678, TO-P-06545 e TO-P-06759.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di prendere atto della domanda pervenuta in data 5.12.2008 dell'Azienda Agricola Sanino Valerio Guglielmo, richiedente l'accorpamento delle utenze codici TO14822 e TO15031 nell'unico codice utenza TO13986, in quanto le opere di presa descritte in premessa afferiscono alla medesima unità aziendale;
- 2) per quanto al punto precedente di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, all'Azienda Agricola Sanino Valerio Guglielmo s.s., *omissis* – P.IVA 09294000014 - con sede legale in Castagnole Piemonte, C.na Nuova dell'Angelo n. 98, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso irriguo a servizio di complessivi ha 11.96.00 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) estratta da complessivi n. 3 pozzi ubicati in Comune di Castagnole Piemonte, come identificati in premessa (nr. pr. **025032** - codice utenza **TO13986**);
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)